



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Direttiva 96/61/CE;
- VISTO il D.Lgs 36/2003
- VISTO il D.LGs 59/2005
- VISTO il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n° 152;
- VISTO il D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n° 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n° 152, recante norme in materia ambientale";
- Considerato che in data 16.01.2001 Il Prefetto di Palermo, con nota n. 260/Gab indirizzata al Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Sicilia, rappresentava la necessità di provvedere al finanziamento del progetto per la realizzazione di una discarica di r.s.u. nel comune di Castellana Sicula (PA), in località Balza di Cetta;
- Considerato che l'Ufficio del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti, ex O.P.C.M. n. 2983 del 31 maggio 1999, con proprio decreto n. 105 del 29.02.2001, provvedeva al finanziamento ed all'accreditamento della somma di lire 11.035.166.460, così come precedentemente rideterminata nel parere tecnico favorevole reso dal Genio Civile di Palermo;
- Considerato che per effetto dell'art. 3 del citato decreto di finanziamento il comune di Castellana Sicula (PA) veniva onerato della predisposizione di apposito piano finanziario per la determinazione della tariffa di conferimento;
- Considerato che in data 30.09.2005, il Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti e la Tutela delle Acque con propria Ordinanza n. 959 apportando modifiche al piano proposto ed alle somme da recuperare, quale ammortamento del capitale investito, fissava la tariffa di conferimento presso la discarica di r.s.u. del comune di Castellana Sicula (PA), in località Balza di Cetta, per un totale ad €/t 72,27. Agli importi così determinati veniva applicata l'IVA ,se dovuta, il Tributo speciale e l'eventuale maggiorazione per la mancata raccolta differenziata.
- Considerato che con Ordinanza Commissariale del 31.10.2005 avente ad oggetto "modifica dell'Ordinanza Commissariale 30 settembre 2005, concernente adozione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti nella discarica del comune di Castellana Sicula (PA)." Veniva modificata la tariffa di conferimento approvata, aggiungendo la quota di mitigazione ambientale per €/t 3,14, pari al 20% della quota di ammortamento, pari ad €/t 15,69, in luogo dell'importo di €/t 3,02 precedentemente applicato, e portando il totale ad €/t 72,39 oltre IVA, se dovuta, Tributo speciale e le eventuali maggiorazioni di cui all'art. 8 dell'O.P.C.M. n.2983/99 e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge regionale 16 Dicembre 2008, n° 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n° 5069 del 19 Luglio 2012 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti al Dott. Marco Lupo;

- Considerato che in data 30.06.2006 la Società “Alte Madonie Ambiente” S.p.A. ha trasmesso istanza all’Assessorato Territorio e Ambiente per l’avvio della procedura ai fini del rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale ex art. 5 D.Lgs 59/2005 per il progetto “Discarica per Rifiuti non Pericolosi sita in c/da Balza di Cetta del Comune di Castellana Sicula (PA)”;
- Considerato che con nota prot. 706 del 07.02.2011 la Società Alte Madonie Ambiente S.p.A. ha trasmesso all’Assessorato Territorio e Ambiente, istanza di procedura VIA
- Considerato che con D.D.G. n.385 del 09.06.2011 è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi e per gli effetti dell’art.5 del Decreto Legislativo 59/2005 per il complesso I.P.P.C. “Discarica per Rifiuti non Pericolosi, sita in c.da Balza di Cetta del Comune di Castellana Sicula (PA) con annesso impianto di pretrattamento e biostabilizzazione”;
- Considerato che con il citato D.D.G. viene inoltre espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo, ai sensi e per gli effetti del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto “Discarica per Rifiuti non Pericolosi sita in c.da Balza di Cetta del Comune di Castellana Sicula (PA) con annesso impianto di pretrattamento e biostabilizzazione”;
- Considerato che l’art. 5 del citato D.D.G., autorizza la gestione della discarica limitatamente alle vasche denominate, negli elaborati progettuali, “vasca 1 – inferiore” e “vasca 2 – intermedia”, già oggetto di interventi di messa in sicurezza, mentre viene esclusa la utilizzazione della “vasca n.3- superiore” per la quale dovranno essere realizzati gli interventi finalizzati al ripristino ed alla messa in sicurezza della medesima;
- Considerato che con nota Prot. n. 4579 del 07.10.2011, la Società d’ambito PA6 “Alte Madonie Ambiente”, a seguito di approvazione di Autorizzazione Integrata Ambientale n°385 del 06.06.2011, trasmette il piano finanziario relativo alla nuova tariffa di conferimento, con annesso impianto di pretrattamento e biostabilizzazione, con gli aggiornamenti di cui alla suddetta A.I.A.;
- Considerato che con successiva nota Prot. n. 5110 del 08.11.2011 la Società d’ambito PA6 “Alte Madonie Ambiente” comunica che nelle more dell’approvazione da parte dell’Assessorato, la nuova tariffa di conferimento in discarica sarà applicata a far data del 01.10.2011;
- Considerato che con nota Prot. n. 1047 del 09.03.2012 la Società d’ambito PA6 “Alte Madonie Ambiente” comunicava che la tariffa, per il conferimento in discarica, attualmente applicata, ammontava complessivamente a €/ton 102,13 oltre I.V.A., con aliquota prevista all’atto della fatturazione;
- Considerato che con nota Prot. n. 215 del 11.01.2013 la medesima Società d’ambito trasmetteva la relazione circa l’impiego delle somme accantonate dal gestore richiedendo l’approvazione di una delle tre proposte di tariffa che scaturiscono dall’utilizzo delle stesse somme;
- Considerato che con nota Prot. n. 2484 del 22.01.2013, il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, comunica alla Società d’Ambito PA6 “Alte Madonie Ambiente” che nell’ottica della riorganizzazione del sistema delle discariche pubbliche, ritiene di accettare la proposta avanzata e contenuta nella relazione del 10.01.2013, relativa agli interventi urgenti ed improcrastinabili da effettuare sulla discarica di Castellana Sicula (PA);
- Considerato che con nota Prot. n. 582 del 28.01.2013 la Società d’ambito PA6 “Alte Madonie Ambiente” prendendo atto dell’assenso da parte del Dirigente Generale, per l’utilizzo dell’importo di € 1.000.000,00 circa, comunica che riavvierà quanto prima l’iter per il ripristino della terza vasca e l’iter per la realizzazione degli interventi definiti a breve termine;
- Considerato che con nota Prot. n. 4362 del 04.02.2013, il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, prendendo atto di quanto comunicato da A.M.A. s.p.a. in liquidazione, con nota prot.582 del 28.01.2013, conferma l’assenso dell’Amministrazione Regionale alla proposta della Società d’Ambito in Liquidazione

,che prevede come primo intervento da realizzare, le opere a breve termine di cui alla relazione del 10.01.2013, in quanto immediatamente cantierabili ed obbligatorie per legge; il tutto sempre per un importo complessivo di euro 1.000.000,00 circa. Inoltre ribadisce che, con separato atto si provvederà alla rimodulazione del piano finanziario, con riferimento alle tariffe ed in particolare alle quote di ammortamento delle spese d'investimento per la realizzazione della discarica;

- Considerato che con nota prot. n. 1772 del 22/03/2013, in seguito alla precorsa corrispondenza con il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, è stato trasmesso il Piano Economico Finanziario, nella versione adottata, approvato dalla società stessa, in data 8.08.2011 e nella quale sono presenti tre ipotesi tariffarie frutto delle diverse opzioni prospettate in riferimento all'utilizzo degli ammortamenti accantonati;
- Considerato che con nota Prof. n. 3373 del 13.06.2013, la Società d'ambito PA6 "Alte Madonie Ambiente" ha trasmesso al Servizio 5 di questo Dipartimento Regionale, la documentazione inerente la tariffa applicata ,precedentemente al rilascio dell'A.I.A., il P.E.F. adottato, la relazione inerente i rapporti con il Dirigente Generale relativamente alla destinazione delle quote di ammortamento nonché l'Autorizzazione Integrata;
- Considerato che è stata predisposta dal Servizio 5 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, una istruttoria preliminare del Piano Economico Finanziario con la indicazione delle parti del Piano da ridefinire, in considerazione del fatto che il Gestore deve provvedere , con la tariffa di conferimento applicata,alla totale copertura dei costi;
- Considerato che nelle riunioni e nel confronto intercorso tra il Gestore della Discarica e il Servizio 5 di questo Dipartimento Regionale, in merito al P.E.F. si sono state fatte rilevare incongruenze rispetto alla metodologia di calcolo dei costi nonché erronei riferimenti alla possibilità di utilizzo della Vasca superiore, a suo tempo stralciata in sede di autorizzazione integrata ambientale;
- Considerato che a seguito di tali rilievi la Società d'Ambito Alte Madonie Ambiente S.p.A., con nota prot. n. 4251 del 31.07.2013, ha provveduto alla rielaborazione del P.E.F., provvedendo altresì a ritrasmettere lo stesso, unitamente alle tre ipotesi tariffarie di conferimento, con annesso impianto di pretrattamento e biostabilizzazione scaturenti dalla diversa destinazione delle quote di ammortamento accantonate.
- Rilevato che il Piano Finanziario Economico e la conseguente tariffa proposta, è relativa ai soli conferimenti effettuabili sulle quantità previste in progetto per il quale è stata rilasciata l'A.I.A. n°385 del 06.06.2011, ovvero nelle vasche denominate "Vasca 1 inferiore" e "Vasca 2 intermedia";
- Considerato che le premesse fanno parte integrante del presente decreto;

DECRETA

ART. 1

È approvato il Piano Finanziario della Tariffa Integrata di smaltimento, pretrattamento e biostabilizzazione, , relativa alla discarica di Piano Regionale, sita in c.da Balza di Cetta ,nel comune di Castellana Sicula (PA), relativamente ai conferimenti effettuati, nelle vasche denominate "Vasca 1 inferiore" e "Vasca 2 intermedia".

ART. 2

La tariffa integrata di smaltimento, pretrattamento e biostabilizzazione da applicare a tutti i conferimenti effettuati, in conformità al citato piano finanziario, risulta la seguente:

Quota per ammortamento spese di investimento:	

Importo realizzazione vasche:..... € 4.560.000,00 – Interventi a breve termini:..... € 1.000.000,00 = Totale € 3.560.000,00					
Quota di ammortamento accantonata stimata al 31.07.2011:..... € 2.048.176,00					
€ 3.560.000,00- € 2.048.176,00 =	€ 1.511.824,00	:	t. 190.000	=	€/t 7,96

Quota per gestione operativa (8 anni):	€ 6.991.184,00	:	t. 190.000	=	€/t 36,80
---	----------------	---	------------	---	-----------

Quota per il pretrattamento:	€ 2.374.560,00	:	t. 190.000	=	€/t 12,50
-------------------------------------	----------------	---	------------	---	-----------

Quota per chiusura e Ripristino ambientale di € 1.631.700,00					
Ripristino Ambientale alla chiusura:..... € 336.700,00 + Impermeabilizzazione sommitale:..... € 1.295.000,00 = Totale € 1.631.700,00					
La Quota per il ripristino Ambientale alla chiusura è stata accantonata per un importo pari ad Euro 1.631.700,00	ZERO	:	t. 190.000	=	€/t 0,00

Quota per gestione post operativa (30 anni):					
Importo per costo post gestione (30 anni):..... € 5.411.995,00 Quota già accantonata stimata al 31.07.2011:.... € 2.440.783,00 € 5.411.995,00- € 2.440.783,00 =	€ 2.971.212,00	:	t. 190.000	=	€/t 15,64

Quote per opere di mitigazione ambientale:					€/t 3,25
---	--	--	--	--	----------

Contributo per interventi a favore incremento R.D.:					€/t 5,33
--	--	--	--	--	----------

Quota per garanzie finanziarie					
Garanzie Finanziarie: attivazione e gestione	€ 359.398,00	:	t. 190.000	=	€/t 1,89
Garanzie Finanziarie: gestione post mortem	€ 701.113,00	:	t. 190.000	=	€/t 3,69

TOTALE TARIFFA di CONFERIMENTO €/t 87,06					
---	--	--	--	--	--

ART. 3

Alla Tariffa Integrata di smaltimento, pretrattamento e biostabilizzazione di cui al precedente art. 2 sarà applicata l'I.V.A. se dovuta. Sarà inoltre applicato il tributo speciale per il deposito in discarica, nella misura prevista dalla Legge Regionale 7 maggio 1997 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, nonché le penalizzazioni per il mancato raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata previste dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Tale Tariffa sarà applicata ai rifiuti conferiti a decorrere dalla data di emanazione del presente decreto, ed avrà effetto a far data dal 01.08.2011.

ART. 4

Sono fissati gli oneri per la mitigazione ambientale in favore del Comune di Castellana Sicula (PA) a titolo di mitigazione ambientale, così come derivanti dall'accordo bilaterale tra il comune di Castellana Sicula e la Società A.M.A. S.p.a., nella misura di euro 3,25 a tonnellata sottoscritto in data 29.07.2011. Le somme relative agli oneri per la mitigazione ambientale saranno versate al Comune in un apposito capitolo di bilancio con specifica ed esclusiva destinazione d'uso denominato "interventi per la mitigazione ambientale", impignorabile ed a destinazione vincolata, e potranno essere utilizzate solo dopo approvazione degli interventi da effettuare da parte dell'Autorità regionale.

ART. 5

La quota relativa alla spesa per le garanzie finanziarie, di cui all'art. 14 e 15 del decreto legislativo n.36/2003, è conforme ai criteri dell'allegato B dell'Ordinanza Commissariale n.2196/03, così come determinate nel P.E.F. nella misura di euro 2.662.210,00 per la gestione operativa ed euro 1.558.030,00 per la gestione post operativa.

Il Soggetto gestore è onerato entro novanta giorni dalla pubblicazione in Gazzetta o dalla notifica se anteriore del presente decreto alla presentazione di idonee garanzie finanziarie per la copertura dell'attività di gestione di cui alla precedente Ordinanza Commissariale n.2196/03.

ART. 6

Conformemente a quanto stabilito dal punto 6 dell'allegato 2 del D.Lgs n.36/03, con frequenza annuale dovrà essere presentata a questo Dipartimento Regionale, una relazione di aggiornamento del prezzo di conferimento da applicare a seguito delle eventuali variazioni intervenute in base a:

- a. variazione riscontrata a consuntivo, o prevista per l'anno successivo nei costi di gestione e/o di investimento;
- b. nuove prescrizioni imposte da normative o disposizioni vigenti;

ART. 7

Il presente provvedimento viene trasmesso alla Prefettura di Palermo, alla Provincia Regionale di Palermo, al Commissario liquidatore dell' A.T.O. PA6 - Alte Madonie Ambiente S.p.a. in liquidazione, al Comune di Castellana Sicula (PA).

Il Commissario liquidatore, cui il presente provvedimento viene trasmesso, è onerato di trasmetterlo ai Comuni appartenenti al proprio Ambito Territoriale Ottimale ed ai soggetti interessati ai conferimenti ,nella suddetta discarica.

ART. 8

Contro il presente provvedimento, è ammesso ricorso, entro il termine di 60 gg dalla pubblicazione o dalla notifica se anteriore, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della Legge 06.12.1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 giorni.

ART. 9

Il presente Decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li 21/08/2013

F.to
IL DIRIGENTE GENERALE
(Dr. Marco Lupo)